



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. *SD* del - 1 MAR. 2022

Oggetto: prelievo dal Fondo di Riserva – Bilancio esercizio 2022.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”;

Visto il D.lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “*Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, dello stesso decreto*”;

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*”;

Visto il D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, “*Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento*”;

Visto il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regolamento recante “*Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norma in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo*”;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

Visto il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219, “*Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque*”, nello specifico l'art. 4, co. 1 – lettera b), in cui “*le Autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.*”, mentre le Autorità di



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

bacino di rilievo nazionale “ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010” svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all'art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183” che in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D.lgs. 152/2006 ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

Visto il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10 agosto 2017) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, beni esposti, danno e vulnerabilità, sistema ambientale –territoriale, sistema ambientale - paesaggistico, gestione dei sedimenti, cartografia e satelliti e monitoraggio integrato, cavità, subsidenza, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, ecc.*;

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino distrettuale dell'appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

Visto il Piano di Gestione Acque, primo ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.lgs. 152/2006,



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019, nonché terzo Ciclo (2021-2027) del Piano di Gestione delle Acque, il cui progetto è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed il Piano di Gestione Acque terzo ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, primo ciclo (2010-2015) adottato con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, il progetto di Piano di Gestione Rischio Alluvioni secondo ciclo adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni secondo ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021;

Visti i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Regionali e Interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell' Appennino Meridionale;

Considerato

che la regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali costituisce una delle misure di maggiore rilievo del Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale;

che le Regioni del Distretto con il *Documento Comune d'Intenti* del 2012 hanno condiviso l'esigenza di un governo unitario della risorsa idrica su scala distrettuale, ferme restando le specificità dei singoli contesti regionali;

che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale svolge le funzioni di Commissario Straordinario di Governo, ai sensi dell'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145/2018, per l'avvio e la realizzazione degli interventi afferenti il sistema infrastrutturale gestito dall'*Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia* (EIPLI), attualmente in fase di liquidazione;

che la galleria "*Pavoncelli bis*" ed il complesso di opere ad essa afferenti costituiscono parte integrante di un sistema di approvvigionamento idrico interregionale funzionalmente connesso agli schemi gestiti da EIPLI;

Vista la nota prot. 0016357 del 27/04/2021 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale, in un'ottica di collaborazione interistituzionale, di valutare la possibilità di una consegna in via provvisoria dell'opera denominata Galleria "*Pavoncelli Bis*", nelle more della sottoscrizione dell'Accordo interregionale di cui alla O.C.D.P.C. n. 636/2020, nonché al successivo trasferimento della stessa al Soggetto ordinariamente competente alla relativa gestione;

Vista la nota prot. n. 12460 del 30/04/2021, con la quale l'Autorità di Bacino, accogliendo la richiesta del Capo di Gabinetto del MIT, comunicava la propria disponibilità ad assumere la custodia provvisoria della galleria "*Pavoncelli bis*", palesando nel contempo l'indispensabilità di "*acquisire ogni utile informazione in merito alle attività che dovrà assicurare per la corretta custodia dell'opera ed una stima dei relativi costi*";

Vista la nota prot. 13592 del 10/05/2021, con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale ha confermato la propria disponibilità alla consegna provvisoria dell'opera succitata, ove necessario e previo assenso da parte delle Amministrazioni interessate, ribadendo l'indispensabilità necessità di acquisire gli elementi a tal uopo necessari;

Considerato

6



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

che l'Acquedotto Pugliese ha dichiarato di non essere autorizzato dalla Regione Puglia a prendere in consegna l'opera in mancanza di sottoscrizione degli accordi con la Regione Campania per le ripartizioni delle quote idriche;

che, per quanto sopra, si è quindi proceduto alla consegna in via provvisoria l'opera in parola all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

che in data 14/12/2021 è stato eseguito in situ un sopralluogo preliminare congiunto, cui hanno preso parte referenti del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e del R.T.I. Vianini Lavori S.p.A., al fine di prendere atto dello stato di consistenza e conservazione delle opere accessibili ed ispezionabili del complesso di opere da trasferirsi provvisoriamente sotto la custodia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la condivisione della Regione Puglia, prot. n. AOO_SP2/Prot. 1475 del 20/12/2021 affinché l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale possa prendere in consegna l'opera per l'espletamento delle attività di custodia, sorveglianza e manutenzione della stessa e delle sue strutture e pertinenze, fino alla messa in esercizio subordinata al raggiungimento ed alla sottoscrizione dell' *"Accordo per la regolamentazione idrico interregionale Campania-Puglia"*;

Vista la condivisione della Regione Campania, prot. n. 2021-24381/UDCP/GAB/CG del 20/12/2021 affinché l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale possa prendere in consegna l'opera per l'espletamento delle attività di custodia, sorveglianza e manutenzione della stessa e delle sue strutture e pertinenze, fino alla messa in esercizio subordinata al raggiungimento ed alla sottoscrizione dell' *"Accordo per la regolamentazione idrico interregionale Campania-Puglia"*;

Considerato

che, in data 20/12/2021 il RTI Vianini Lavori SpA ha consegnato al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata l'opera denominata Galleria *"Pavoncelli bis"* e opere connesse, giusto verbale del 20/12/2021;

che, con verbale del 20/12/2021, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata ha trasferito all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in consegna provvisoria, l'opera denominata Galleria *"Pavoncelli Bis"* e opere connesse, nelle more del raggiungimento e sottoscrizione dell'Accordo tra le Amministrazioni interessate;

che il RTI Vianini Lavori S.p.A., come da verbali di consegna, ha dichiarato la disponibilità ad assicurare il servizio di sorveglianza, custodia e manutenzione dell'opera per ulteriori 60 giorni da quella data;

Rilevato che in virtù della consegna provvisoria, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha in capo a sé l'obbligo di assicurare la continuazione del servizio di sorveglianza, custodia e manutenzione della galleria e che, in caso di interruzione della funzionalità della galleria Pavoncelli preesistente, provvederà al trasferimento della nuova opera *ad horas* al Soggetto gestore, comunque in via provvisoria;

Rilevato altresì che, così come si evince dal verbale del 20.12.2021 il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e la Basilicata ha individuato in circa € 100.000,00 le risorse finanziarie disponibili per l'affidamento di quanto necessario ai fini dell'espletamento delle attività di custodia, sorveglianza e manutenzione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come da verbale di consegna in data 20/12/2021;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Visti gli esiti delle ispezioni condotte nei giorni 12-13 gennaio 2022 e 27 gennaio-3 febbraio 2022, come illustrati dai rapporti redatti a seguito delle operazioni di ispezione e trasmessi a tutti gli enti interessati;

Vista la nota prot. int. n. 03/QQA/2022 del 18/02/2022 con la quale l'Ing. Pasquale Coccaro e l'Ing. Giuseppe Maria Grimaldi hanno rappresentato al Segretario Generale, facendo seguito a quanto già valutato con lo stesso, di avere trasmesso i rapporti di ispezione a tutti i soggetti partecipanti ed avviato la predisposizione della documentazione propedeutica alla procedura di affidamento del servizio per espletare le attività di custodia in carico all'Autorità di Bacino in base al verbale di consegna dell'opera in data 20/12/2021;

Preso atto che il RTI affidatario dei lavori ha interrotto il presidio dell'opera e le attività connesse, senza alcun preavviso all'Autorità di Bacino;

Vista la nota prot. n. 5658 del 28/02/2022 con la quale l'Autorità ha chiesto, nelle more di perfezionamento delle procedure di affidamento del servizio di manutenzione e custodia, al RTI affidatario dei lavori di proseguire nelle attività di manutenzione e guardiania in corso, stante la rilevanza strategica del complesso di opere in parola nel contesto dei sistemi di approvvigionamento idrico interregionale in ambito distrettuale;

Vista la nota prot. n. 5686 del 28/02/2022 con la quale l'Autorità ha chiesto, tra l'altro, al Prov. OO.PP. la quantificazione delle risorse disponibili all'affidamento e la definizione del circuito finanziario, segnalando nel contempo l'interruzione, senza preavviso, del presidio e delle attività connesse da parte del RTI affidatario dei lavori;

Vista la nota prot. RT/01 del Raggruppamento di imprese Vianini lavori S.p.A. acquisita al protocollo n. 5710 del 1 marzo 2022, con la quale è stata confermata la indisponibilità dell'impresa alla prosecuzione delle ulteriori attività di custodia e manutenzione;

Ritenuto che è necessario procedere tempestivamente all'affidamento del relativo servizio per porre in essere tutte le azioni necessarie per il rispetto degli impegni assunti dall'Autorità con la presa in consegna dell'opera stessa;

Visto il DS n. 36 del 21/02/2022 con il quale è stato nominato RUP delle procedure di affidamento l'ing. Pasquale Coccaro, funzionario della STO dell'Autorità di Bacino;

Vista la nota del RUP prot. int. n. 5/QQA/2022 del 25/02/2022, con la quale è stata trasmessa la documentazione inerente la procedura di affidamento in parola e quantificata la stima del costo dei servizi per una durata di 120 giorni pari a euro 14.600,00 oltre iva per il servizio di manutenzione ed euro 9.800,00 oltre iva per il servizio di custodia ;

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la delibera della CIP n. 1 del 28.10.2021 di deliberazione del Bilancio di previsione 2022 ;

Considerato che il bilancio 2022 riporta in competenza tutte le risorse residue delle contabilità speciali chiuse al 31.12.2021 che tali fondi sono stati utilizzati per effettuare affidamenti, convenzioni ed altri atti che hanno determinato obbligazioni giuridicamente vincolanti in capo all'Autorità distrettuale e che pertanto, si rende necessario imputare al bilancio di previsione 2022/2024 al fine di vincolare le somme necessarie per onorare tali obbligazioni;

Dato atto che è in corso da parte dell'Autorità la ricognizione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31.12.2021 che determinano impegni di spesa con imputazione al bilancio corrente;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Richiamato l'articolo 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che recita " nel bilancio di previsione sia di competenza che di cassa è iscritto un fondo di riserva per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizioomissis I prelievi dal fondo di riserva sono effettuati con apposito provvedimento del Segretario Generale fino al 30 novembre di ciascun anno";

Ravvisata la necessità e l'urgenza, in considerazione della strategicità dell'opera in parola, di assicurare un costante ed adeguato grado di manutenzione e custodia dell'opera, procedendo in via d'urgenza ad anticipare a carico del bilancio esercizio 2022 dell'Autorità, i fondi necessari per assicurare tali servizi ,nelle more del trasferimento delle somme da parte del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata in capo al quale sono posti tali oneri economici ;

Accertato che il fondo di riserva iscritto in bilancio al capitolo 15110 ha attualmente una disponibilità di euro 30.000,00 riservata a spese non prevedibili;

Ritenuto pertanto che si rende necessario ricorrere al prelevamento del fondo di riserva ordinario per l'esercizio 2022 integrando conseguentemente i capitoli di spesa dettagliati in allegato al presente provvedimento in quanto le dotazioni degli interventi di spesa sono insufficienti a finanziare la spesa per l'affidamento dei servizi inerenti la manutenzione e la custodia della galleria alternativa "Pavoncelli bis" ;

Ritenuto, altresì, che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto;

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate

1. Di prelevare dal fondo di riserva iscritto in bilancio la somma di euro 30.000,00 per le motivazioni indicate in premessa, da destinare in termini di competenza e cassa a incremento dei capitoli di spesa di cui all'allegato al presente provvedimento ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento di amministrazione e contabilità.
2. Di approvare i prospetti contabili che si allegano al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale .
3. Di dare atto che a seguito del prelevamento disposto nel fondo di riserva residua la disponibilità di euro 0,00.
4. Di trasmettere il presente decreto al Tesoriere .



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

5. Di trasmettere copia del presente atto al Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, Basilicata, Molise, Puglia – Provveditore Placido Migliorino, per quanto di competenza.
6. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente “*Provvedimenti*”.

Il Segretario Generale
Dott.^{ssa} Vera Corbelli



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria

*Ai sensi del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell' Autorità Di Bacino
Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

Anno 2022

Oggetto: prelievo dal Fondo di Riserva - Bilancio esercizio 2022

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente decreto.

Data

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI PROPOSTE AL BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2022

SEZIONE SPESE

CAPITOLO		COMPETENZA				CASSA				
PROG.	CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	SOMME RISULTANTI	PREVISIONI ATTUALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	SOMME RISULTANTI
1	15053.0 01.01.001.0003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	10.000,00	18.000,00		28.000,00	10.000,00	18.000,00		28.000,00
2	15059.0 01.01.001.0003	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	32.000,00	12.000,00		44.000,00	32.000,00	12.000,00		44.000,00
		TOTALE U.P.B. 4° liv. 3	42.000,00	30.000,00	0,00	72.000,00	42.000,00	30.000,00	0,00	72.000,00
		TOTALE U.P.B. 3° liv. 1	42.000,00	30.000,00	0,00	72.000,00	42.000,00	30.000,00	0,00	72.000,00
3	15110.0 01.01.002.0007	Fondo di riserva per spese imprevisite	30.000,00		30.000,00	0,00	30.000,00		30.000,00	0,00
		TOTALE U.P.B. 4° liv. 7	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
		TOTALE U.P.B. 3° liv. 2	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
		TOTALE U.P.B. 2° liv. 1	72.000,00	30.000,00	30.000,00	72.000,00	72.000,00	30.000,00	30.000,00	72.000,00
		TOTALE U.P.B. 1° liv. 1	72.000,00	30.000,00	30.000,00	72.000,00	72.000,00	30.000,00	30.000,00	72.000,00
		TOTALE SPESE	72.000,00	30.000,00	30.000,00	72.000,00	72.000,00	30.000,00	30.000,00	72.000,00

RIEPILOGO VARIAZIONI DI BILANCIO

	COMPETENZA	CASSA
MAGGIORI ENTRATE	0,00	0,00
MINORI SPESE	30.000,00	30.000,00
TOTALE VARIAZIONI POSITIVE	30.000,00	30.000,00
MINORI ENTRATE	0,00	0,00
MAGGIORI SPESE	30.000,00	30.000,00
TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE	30.000,00	30.000,00
SALDO VARIAZIONI	0,00	0,00